

Ravenna

ALLE VILLE UNITE I DANNI MAGGIORI

La grandine fa disastri: raccolta azzerata in ampie aree

L'«epicentro» del rovescio ha colpito Santo Stefano, Carraie, Campiano, Gambellara, Osteria

RAVENNA
ANDREA TARRONI

Un ennesimo evento meteorologico nefasto per l'agricoltura ravennate: «Ormai quello che poteva accadere in tutta una stagione, si ripete ad ogni temporale estivo». È sconsolato il resoconto di Danilo Misirocchi, presidente della Cia Romagna, che riferisce della vastità del danno occorso durante la grandinata spazzata da forte vento che ha colpito il Ravennate. Uno scenario che sembra preludere ad una conta finale dei danni che vedrà cifre a nove zeri, difficile pensare si possa contenere alle centinaia di migliaia di euro.

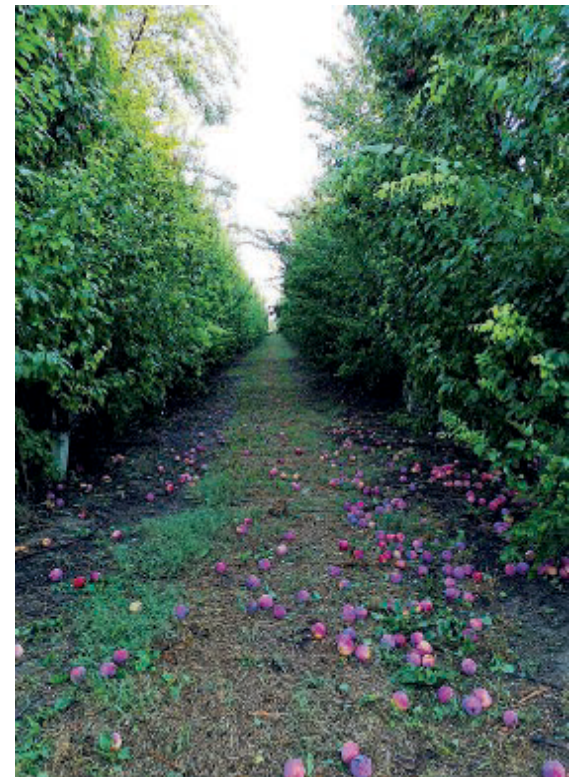
Del resto il fortunale di venerdì veniva tecnicamente definito dal meteorologo ravennate Pierluigi Randi *squal-line*, vista la concatenazione di celle temporalesche che lo caratterizzavano, che nel tardo pomeriggio avevano unito in un solo evento meteorologico il Veneto e l'Emilia Romagna, dal Veronese fino al Faentino.

Le colture che hanno registrato i maggiori danni sono quelle delle Ville Unite e l'«epicentro» della grandinata ha colpito Santo Stefano, Carraie, Campiano, Gambellara, Osteria.

A riferirlo è Condifesa Ravenna; attraverso le parole del suo

presidente Stefano Francia riporta di «raccolta azzerata in ampie aree: la grandinata di grosse dimensioni e di forte intensità ha pesantemente compromesso le produzioni di frutta, verdura ed uva oltre aver danneggiato pesantemente anche le colture estensive rimaste e creato parecchi danni alle strutture presenti (case, capannoni, alberi). Difficile ancora stabilire l'esatta dimensione del danno: ci sono differenze molto importanti fra campi distanti anche solo un chilometro l'uno dall'altro».

Il numero uno della Cia, Misirocchi, conferma e allarga lo spettro di analisi: «La grandine ha sortito i danni più ingenti, ma è stato impressionante anche l'aspetto riguardante il vento – spiega il dirigente dell'associazione di categoria –. Anche in zone in cui non è giunta la grandine, infatti, si registrano serre semidistrutte, impianti di protezione da cimici, uccelli e grandine rovinati. Ci ha colpito come nel Faentino siano crollati vari alberi di Paulonia, una pianta da legno, di cui sono piantati pochi ettari nella Provincia ed è caratterizzata da fusti piuttosto robusti e pochissima chioma. Vederli spezzati dà l'idea della potenza del vento, che ha buttato a terra molte pomacee (mele, pere)».



Alcuni dei frutti distrutti dalla violenta grandinata di venerdì pomeriggio. Pesantemente compromessa le produzioni di frutta, verdura ed uva

Dai dipendenti dell'Enel una donazione alla Pediatria

Acquistati due carrelli porta cartelle e pc utilizzati da medici e infermieri durante la visita quotidiana

RAVENNA

Ancora una donazione alla Pediatria ravennate. Un gruppo di dipendenti dell'Enel di Ravenna ha infatti voluto devolvere una generosa somma all'Unità Operativa Complessa del Presidio Ospedaliero «Santa Maria delle Croci», diretta dal professor Federico Marchetti, somma che è stata utilizzata per l'acquisto di due carrelli porta cartelle e porta pc utilizzati dal



La consegna dei due carrelli acquistati grazie alla donazione

personale medico e infermieristico durante la visita quotidiana dei bambini e adolescenti ricoverati. La raccolta fondi è stata frutto di una piccola autotassazione con l'accordo che il denaro raccolto sareb-

be servito a finanziare un'iniziativa benefica per la Pediatria. Alla consegna erano presenti: Luca Piraccini e Lorena Vassura, in rappresentanza dell'Enel di Ravenna, e il professor Marchetti.

Porto Corsini, defibrillatore in farmacia grazie alla Pro Loco

Installato all'esterno. La cerimonia di consegna martedì prossimo

RAVENNA

Verrà inaugurato martedì 6 agosto, alle 18, un nuovo defibrillatore a disposizione di residenti e turisti di Porto Corsini. Il defibrillatore, che si trova all'esterno della farmacia comunale n. 3 di via Po 18, disponibile 24 ore su 24, è stato donato a Ravenna Farmacie dalla Pro loco della località balneare, con il contributo e la partecipazione di tutti i cittadini. La scelta della donazione e della col-

locazione non sono state casuali. Infatti, la normativa regionale vigente indica proprio le farmacie fra i luoghi strategici per la popolazione e, in particolare, le farmacie rurali o in aree turistiche meno prossime ai centri di soccorso. La Pro Loco inoltre si impegnerà nei prossimi mesi alla formazione di operatori volontari abilitati, sensibilizzando la popolazione al tema della cardio-protezione. Alla breve cerimonia saranno presenti, oltre ai rappresentanti della Pro loco, i dipendenti della farmacia, Bruna Baldassarri e Barbara Pesci, rispettivamente presidente e direttrice generale di Ravenna Farmacie, e l'assessore al Decretamento Gianandrea Baroncini.